



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto si presenta con una serie di indirizzi, in cui predomina la caratteristica culturale umanistica declinata nelle sue componenti linguistiche, sia classiche che moderne, in quelle socioeconomiche e in quelle musicali.

Come liceo a prevalente indirizzo umanistico si propone l'obiettivo di dare allo studente strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché possa porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

La scuola garantisce il rispetto dei principi della Costituzione Italiana e in particolare assicura che non vi sia alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche, condizioni economiche, salute e orientamento sessuale, impegnandosi, per questo ultimo aspetto, a promuovere e diffondere valori e pratiche educative per prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale omofobico.

Inoltre sollecita e collabora a tutte le iniziative socio-culturali intese a promuovere atteggiamenti e comportamenti di pace, di collaborazione, di rispetto reciproco, di accoglienza, in cui personale, genitori ed alunni siano protagonisti e responsabili attraverso una gestione partecipata della vita scolastica nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. La scuola s'impegna a favorire tali attività che realizzano la sua funzione come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo, per quanto di sua competenza, l'uso dell'edificio e delle attrezzature al di fuori dell'orario del servizio scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base

Traguardi

Aumentare il numero degli studenti ammessi alla classe successiva

Priorità

Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

Traguardi

Aumentare il successo formativo degli alunni BES

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Sviluppare la didattica per competenze e accrescere il numero di verifiche per classi parallele

Traguardi

Migliorare il punteggio della scuola di italiano e in matematica

Priorità

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

Traguardi

Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 delle prove e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5

Risultati A Distanza

Priorità

Sviluppare un piano di orientamento che preveda opportunità di conoscenza delle proprie capacità e delle offerte del sistema formativo post diploma perché lo studente individui percorsi rispondenti al proprio sviluppo personale e professionale.



Traguardi

Migliorare il tasso di successo formativo degli studenti all'Università

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il forte nesso tra l'elaborazione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento (PDM) quale atto specifico di analisi dei bisogni di ciascuna istituzione scolastica e di misure di azione, permette di predisporre la progettazione d'Istituto per ambiti prioritari di intervento.

Infatti attraverso il costante percorso di riflessione e confronto con il Collegio Docenti e con il Consiglio di Istituto, dalla elaborazione del Rapporto di autovalutazione (RAV) da dove sono emersi punti forti e punti deboli e criticità che vanno assunti nel Piano di miglioramento, si delineano le priorità, i traguardi e gli obiettivi da perseguire per il triennio 2019/2022 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della scuola:

- combattere la dispersione che si evidenzia nel primo biennio attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, da perseguire con il potenziamento della didattica inclusiva e laboratoriale e con attività integrative volte ad aumentare il senso di autostima e di appartenenza al gruppo classe;
- individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità;
- migliorare l'offerta formativa e il curricolo;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;



- generalizzare la competenza nell'uso delle tecnologie digitali al fine di migliorare l'ambiente di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica per sviluppare e valorizzare le risorse umane;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALLE CONOSCENZE ALLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Si intende rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei



quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento. Nei Dipartimenti infatti deve trovar spazio la possibilità di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per i diversi indirizzi, curricolo d'istituto);

Attraverso il potenziamento dei Dipartimenti anche i Consigli di Classe possono diventare sempre più luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Maggior coesione tra i vari livelli delle programmazioni e potenziamento del momento di autovalutazione e consapevolezza dello studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppare la didattica per competenze e accrescere il numero di verifiche per classi parallele

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento dei momenti di verifica e monitoraggio dei risultati; uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra



docenti e studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Sviluppare la didattica per competenze e accrescere il numero di verifiche per classi parallele

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DEI DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori di Dipartimento

Risultati Attesi

Revisione delle programmazioni dipartimentali

Risultati più omogenei fra sezioni e classi

Momenti di confronto tra docenti sulla valutazione in generale, sulla valutazione delle

competenze (ASL) e sull'autovalutazione dello studente come strumento di crescita. Momenti di verifica risultati a più livelli: CDC, gruppi di Dipartimento, Collegio Docenti, soprattutto nei momenti di snodo delle attività didattiche

❖ LA GESTIONE DEI RISULTATI

Descrizione Percorso

Si intende individuare le modalità di svolgimento degli interventi di recupero e sostegno più idonee a ridurre il numero di sospensioni di giudizio e a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);

Ciò porta a mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Maggior coesione tra i vari livelli delle programmazioni e potenziamento del momento di autovalutazione e consapevolezza dello studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzamento delle competenze di base

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento dei momenti di verifica e monitoraggio dei risultati; uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra docenti e studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI E MIGLIORAMENTO RISULTATI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Genitori

Responsabile

Docenti nel gruppo di Autovalutazione di Istituto

Docenti coordinatori di Dipartimento

Risultati Attesi

Contrasto alla dispersione che si evidenzia nel primo biennio attraverso la riduzione dell'insuccesso scolastico, da perseguire con il potenziamento della didattica inclusiva e laboratoriale e con attività integrative volte ad aumentare il senso di autostima e di appartenenza al gruppo classe;

Riduzione della percentuale di sospensioni del giudizio del percorso di studi rafforzando le competenze di base;

❖ L'ALLEANZA DELLE TECNOLOGIE

Descrizione Percorso

Il prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe, potrà portare ad individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista del successo formativo, dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità. Grazie alla possibilità di utilizzare sistemi di condivisione materiale tra docenti ma anche tra studenti e tra docenti e all'implementazione dell'uso delle ICT nella didattica, è possibile coinvolgere maggiormente gli studenti anche nei processi di miglioramento. Inoltre impostare una parte dell'azione didattica in modalità laboratoriale potrà sostenere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale,

competenze sociali e civiche).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Maggior coesione tra i vari livelli delle programmazioni e potenziamento del momento di autovalutazione e consapevolezza dello studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Sviluppare la didattica per competenze e accrescere il numero di verifiche per classi parallele

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento dei momenti di verifica e monitoraggio dei risultati; uso delle tecnologie e di piattaforme per condivisione lavori tra docenti e studenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzamento delle competenze di base

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare l'identificazione e l'efficacia di utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e interventi di sostegno per alunni BES

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Sviluppare la didattica per competenze e accrescere il numero di verifiche per classi parallele

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Rafforzare il ruolo dei dipartimenti nella riflessione sugli esiti e nella condivisione di metodi e buone prassi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITC E CONDIVISIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti di classe

Risultati Attesi

Aumento nell'uso delle tecnologie digitali tra il personale con una migliore competenza;

Miglioramento dell'ambiente di apprendimento

Aumento di occasioni di formazione ed autoaggiornamento per la diffusione

dell'innovazione metodologico didattico per sviluppare e valorizzare le risorse umane

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Modello organizzativo

Nella definizione dell'organigramma si punta ad incaricare figure di riferimento per i punti nodali (continuità e contrasto alla dispersione, alternanza scuola lavoro, ricorso a metodologie basate su ICT, didattica per competenze, revisione sito web); la convocazione mensile di riunioni periodiche di staff offre l'opportunità di una partecipazione ampliata ai processi decisionali e una ricaduta più immediata delle scelte operate nei Dipartimenti e nei Consigli di Classe

Il continuo ampliamento dei servizi online per il personale, le famiglie e gli studenti migliora il clima di lavoro e sostiene lo sforzo per un miglioramento canali di comunicazione interni ed esterni. L'adozione di spazi condivisi online per uno scambio proficuo e sistematico di prassi didattiche, di materiali di studio e di prodotti degli studenti.

Pratiche didattiche proposte

Il nostro Istituto, per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici sopra citati, si propone lo scopo di innovare con tutti i mezzi a propria disposizione la propria pratica didattica.

In particolare, le attrezzature informatiche vengono utilizzate in primo luogo per acquisire la capacità critica dell'utilizzo tecnologico, quale pratico e democratico strumento di diffusione del sapere, specie nell'ottica di percorsi di studi interattivi.

Inoltre, il lavoro per classi aperte, specie nell'ambito del recupero e del potenziamento, il lavoro per gruppi trasversali e la peer education rappresentano alcuni dei mezzi a disposizione del nostro Istituto per potenziare e incentivare l'apprendimento in maniera più flessibile e attenta alle esigenze degli studenti.



Infine, la ricchezza di conoscenze e spunti che un Istituto come il nostro può offrire grazie ai diversi indirizzi di studio presenti al proprio interno costituisce una ricchezza di prim'ordine che incentiva ogni forma di multidisciplinarietà possibile, dai lavori in gruppi alle lezioni in copresenza e codocenza.

La presenza nel Piano di formazione di UF sullo sviluppo delle competenze digitali mira al coinvolgimento attivo dei docenti/studenti nel percorso dell'apprendimento: il ricorso a metodologie didattiche, come ad esempio "Cooperative learning", "Learning by doing", "Problem Solving Activities", "Role-Play", "Flipped classroom", è finalizzato a migliorare l'apprendimento induttivo delle competenze.

Le attività laboratoriali ed il lavoro di gruppo rappresentano una delle metodologie didattiche più efficaci per contrastare la dispersione scolastica.

La sperimentazione di lavori di gruppo nelle classi prime dimostra che tali esperienze consentono di migliorare la conoscenza reciproca e l'affiatamento nel gruppo classe, favoriscono il riconoscimento del valore positivo della diversità, rafforzano l'autostima degli studenti consentendo a tutti di far emergere le proprie capacità.

Per la realizzazione di tale pratica è indispensabile la codocenza che consente di guidare l'attività, gestirne gli aspetti organizzativi in itinere e monitorarne la ricaduta sull'empowerment individuale e sulle dinamiche relazionali nel gruppo.

Potranno essere programmati singoli moduli sia sull'asse logico-matematico che su quello dei linguaggi, finalizzati al raggiungimento di competenze di comprensione e produzione testuale e di problem solving.

Il nostro istituto intende sviluppare le pratiche di tutoring e di educazione tra pari organizzando l'utilizzo dei locali in orario extrascolastico per le attività quotidiane di studio con la supervisione di un docente.

Per tutti gli studenti il nostro istituto prevede, alla ripresa dell'attività didattica del secondo periodo, una settimana dedicata allo svolgimento di attività di recupero e potenziamento da svolgersi a classi aperte in orario curricolare.

In questo periodo potranno essere programmati laboratori di approfondimento culturale o recupero di competenze logico-linguistiche con il supporto della codocenza.

Attività di recupero in piccolo gruppo si svolgeranno nel corso dell'anno in orario extracurricolare. Un particolare riguardo sarà rivolto agli studenti del primo biennio che evidenzino difficoltà nell'approccio allo studio ed in particolare agli studenti con BES.

L'istituto organizza attività extracurricolari in piccolo gruppo finalizzate al



rafforzamento delle competenze metacognitive e all'acquisizione di strategie di studio anche con il supporto delle tecnologie digitali.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola riconosce come importanti momenti di innovazione didattica la progettazione di Unità didattiche di apprendimento, per operare nell'ottica proposta dai principi della didattica per competenze. Le Unità di Apprendimento (Uda), lavori a carattere multidisciplinare, idonei a sviluppare specifiche competenze obiettivo oggetto di valutazione e certificazione, utilizzano la didattica laboratoriale e la modalità del lavoro per gruppi. Collegata alla didattica innovativa è anche la didattica attiva nell'ambito delle discipline musicali, in particolar modo nel laboratorio di tecnologie musicali, pratica didattica che ribalta il protagonismo dal docente al discente, coinvolgendolo e annullando la ricezione passiva.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo